

Smom e “il miracolo degli scalzi”

L'associazione Smom indice un bando di concorso per un progetto di cooperazione internazionale da svolgersi in India nel 2009

di Adamo Calatroni

Le iniziative di Smom onlus (Solidarietà medico odontoiatrica nel mondo) sono numerose e ne abbiamo dato spesso notizia sulle pagine del nostro giornale, ma quella di cui vogliamo parlare ora ha qualche particolarità in più, che merita un'attenzione specifica. L'associazione ha annunciato un bando di con-

corsi. È impegnata con progetti in molti Paesi, con personale espatriato e locale, ma mai prima d'ora si era arrivati a selezionare un odontoiatra da qualificare appositamente per un impegno di questo tipo.

Il secondo elemento rilevante è la struttura, davvero speciale, nell'ambito della quale l'odontoiatra selezionato andrà a operare.

Il Barefoot College di Tilonia è un'organizzazione non governativa laica indiana, fondata da Bunker Roy, un personaggio carismatico di cui si è sentito parlare recentemente anche in Italia. Quest'anno a Verona ha ricevuto il Premio Masi Grosso d'Oro Veneziano ed è stato pubblicato un libro a lui dedicato: il bellissimo reportage di Maria Pace Ottieni, *Raggiungere l'ultimo uomo* (Einaudi). L'Università degli scalzi è operativa sul territorio da oltre 35 anni; s'ispira ai principi di vita gandhiani ed è oggi un centro di formazione all'avanguardia, che apre le porte soltanto a chi non ha ricevuto alcuna istruzione ufficiale e insegna “capacità” da condividere con le comunità di appartenenza. A dispetto dell'analfabetismo, i suoi allievi diventano architetti, ingegneri solari e idrici, agronomi, operatori sanitari, esperti di energie rinnovabili o di conservazione, grazie a un metodo basato sull'immediata applicazione pratica delle nozioni acquisite. Ciò che si impara serve a sviluppare abilità e autosufficienza, non solo per sé ma anche per il proprio villaggio, e l'ex studente del Barefoot College diventa a propria volta un docente di emancipazione e svilup-

po. Nato come esperimento, il Barefoot oggi è una rete che comprende 22 sedi e 250 scuole serali, ma soprattutto un modello cui il mondo guarda con ammirazione e speranza, e il campus di Tilonia è il luogo dove il “miracolo degli scalzi” ha avuto inizio e migliaia di figli dell'India più povera hanno ritrovato il senso di sé, insieme a un posto nel mondo.

Esportata in altre comunità povere dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina, l'esperienza ha costituito una rete economica di sussistenza in agricoltura che ha coinvolto 110 villaggi e ha creato oltre 100.000 posti di lavoro. Basti dire che l'autorevole rivista inglese *Guardian* ha definito il Barefoot College come uno dei 50 progetti che possono maggiormente incidere sui cambiamenti a livello mondiale.

In Italia è attiva un'associazione, gli “Amici di Tilonia”, che ha l'obiettivo di promuovere l'attività del Barefoot College scegliendo o proponendo progetti che possano migliorare la qualità della vita nelle popolazioni del Sud del mondo negli ambiti di educazione, sanità, empowerment e artigianato, sia operando in prima persona sia agendo da coordinatore di altri enti e organizzazioni con competenze diverse. È in collaborazione con “Amici di Tilonia” che Smom ha messo in cantiere il progetto per il quale viene lanciato il bando di concorso. Ma di che cosa si tratta, precisamente? In linea con la filosofia del Barefoot College, si tratta di un'iniziativa rivolta principalmente alla formazione di personale locale. L'intervento proposto ri-

guarda l'allestimento di uno studio odontoiatrico (due poltrone) con relativa attrezzatura e la formazione di quattro ‘Barefoot Dentists’ nell'arco di circa due anni, secondo un programma di studio e lavoro che sarà definito sulla base di protocolli operativi approvati dallo Smom.

C'è l'intenzione di destinare al progetto stesso un odontoiatra italiano residente per un periodo di sei mesi a Tilonia, che si occupi a tempo pieno della preparazione dello studio, della formazione degli studenti, della definizione del programma di studio e di lavoro e dell'avviamento operativo del tutto.

Il Barefoot College fornirà i locali che saranno allestiti secondo le specifiche dello Smom e forniti di acqua corrente ed elettricità; si impegnerà inoltre a ottenere i permessi legali e sanitari minimi per fare operare nella struttura il medico italiano, cui fornirà gratuitamente vitto e alloggio per tutta la durata del soggiorno. Contemporaneamente alla fase di formazione, quando non impegnati dalle missioni didattiche, i locali e le attrezzature potranno essere utilizzati per la

come un intervento di questo genere possa avere un effetto importantissimo e decisivo sulla salute orale della popolazione della regione.

È altresì fondamentale considerare che un'azione di prevenzione e di educazione infantile potrebbe avere un impatto ancora maggiore sulla popolazione.

Il College può mettere a frutto una presenza capillare e molto radicata nel territorio; già ora fornisce educazione primaria a 3.200 bambini della zona e la sua attività, attraverso i vari programmi di presa di coscienza e organizzazione, copre un'area geografica di circa 500 chilometri quadrati, con oltre 700.000 persone che vivono in vari villaggi limitrofi.

La conclusione del progetto costituirà in realtà l'inizio di una catena, che renderà sempre più autonomo il personale locale. La gestione successiva della struttura sarà a carico dello stesso Barefoot College e sarà attivato un processo di preparazione e formazione di altri operatori dentali negli altri centri Barefoot in India.


È evidente che un progetto così ambizioso può rappresentare un'opportunità unica per il giovane odontoiatra che vorrà raccogliere la sfida; è anche l'opinione della dottoressa Cristina Gobbi, una delle responsabili del progetto. “Partire per Tilonia, per viverci e lavorarci anche per un breve periodo di vita, credo sia una esperienza di quelle che possono segnarti nel profondo. Da un punto di vista professionale credo sia una sfida per noi odontoiatri occidentali riuscire a integrarci con lo stile di vita e con la filosofia di lavoro della gente del Barefoot College; uno stile di semplicità, di scelte essenziali, di rispetto della natura, di rispetto di un patrimonio del passato pur tenendo lo sguardo rivolto al futuro e al miglioramento. Uno stile fatto di umiltà ma di grande competenza. Uno sforzo continuo per trarre da dentro di sé tutta la ricchezza umana, le risorse e le capacità che spesso dimentichiamo di possedere. La capacità di inventarsi metodi di lavoro più consoni all'ambiente e alla gente del luogo, ma che garantiscano comunque una notevole efficacia, il sapersi sempre chiedere il perché delle cose che si fanno e la consapevolezza che il nostro lavoro è finalizzato al benessere dell'uomo”.



Una “Night school”: i bambini di giorno devono lavorare...

corso per l'assegnazione di una borsa di studio semestrale (dell'importo di seimila euro netti) per un progetto di cooperazione internazionale in campo odontoiatrico, da svolgersi presso il Barefoot College di Tilonia, Rajasthan, India, nel corso del 2009.

Da una parte, il progetto segna un salto di qualità per questa organizzazione e in generale per l'odontoiatria italiana che opera in campo internazionale. Costituita nel 2004 con lo scopo di promuovere lo sviluppo umano e la salute nel mondo, Smom ha già messo in campo decine di interventi presso comunità disagiate in ogni angolo del pianeta, cercando d'incidere su tutti gli elementi che determinano la salute: sanitari, culturali, ambientali e

 Uno dei cinquantacinque progetti che possono maggiormente incidere sui cambiamenti a livello mondiale

cura della popolazione anche assumendo un dentista locale part-time, che possa contribuire a sua volta all'opera di formazione secondo i protocolli decisi dallo Smom e supervisionare l'attività curativa insieme agli studenti odontoiatrici del Barefoot College.

Anche se una vera analisi dei bisogni potrà essere fatta solo dopo l'indagine epidemiologica, fin d'ora appare chiaro che lo Stato in cui è insediato il Barefoot College, uno dei più poveri della federazione indiana, riesce a mala pena a provvedere al fabbisogno sanitario primario minimo, e anche questo con gravi lacune operative, pertanto il programma odontoiatrico è essenzialmente scoperto, sia verso la fascia infantile sia verso gli adulti. È quindi già intuibile